



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del 01 Gestione e tutela dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo) n° 240 del 09/04/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Servizio di ritiro, intermediazione, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero finale dei rifiuti urbani costituiti da frazione organica (cer 20.01.08) proveniente dal servizio di raccolta differenziata.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e relativo impegno di spesa fino al 31/10/2020 alla ditta "DUSTY srl" CIG: 82680323D9

Il sottoscritto Geom. Giovanni Selvaggio Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore V la seguente proposta di determinazione:

Vista la determinazione dirigenziale n.341 del 23/01/2020- Delega di Funzioni Dirigenziali di alcuni Servizi del Settore 5° Politiche Ambientali - Politiche Energetiche - Mobilità;

Premesso che:

- è attivo il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti che prevede per la frazione organica la raccolta di tipo porta a porta per tutte le utenze attive in ambito comunale;
- al fine di perseguire gli obiettivi, sia in termini di qualità che di quantità della raccolta, previsti dalla vigente normativa, i rifiuti raccolti in maniera differenziata devono essere conferiti, per singola frazione merceologica, presso appositi impianti autorizzati a norma di legge alle operazioni di recupero/trattamento;
- che nell'anno 2019 sono state raccolte ton. 8.704,92 di frazione organica e che tali quantità sono state conferite presso gli impianti di compostaggio di Grammichele (CT) gestito dalla ditta Kalat Impianti Unipersonale S.r.l., di Belpasso (CT) gestito dalla ditta RACO S.r.l. e, a partire dal 16 Ottobre 2018 presso l'impianto di compostaggio di C/da Cava dei Modicani a Ragusa gestito dalla ditta REM S.r.l.;
- che per l'anno 2020 si presume di confermare il quantitativo di raccolta di frazione organica pari a ton. 8.704,92 da conferire obbligatoriamente presso impianti di compostaggio autorizzati per legge alle attività di trattamento/recupero;

- come disposto dall'art. 10 del Disciplinare Tecnico Prestazione del servizio di igiene urbana del Comune di Ragusa: *“Sarà onere del Comune di Ragusa l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica”*;
- come disposto dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di igiene urbana del Comune di Ragusa relativamente al trasporto ed al trattamento della frazione organica: *“Gli oneri di trattamento è a carico dell'amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Ragusa dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 7% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto”*;

Richiamato:

- l'art. 182 ter del D. LGS. 152/2006 dove, per la raccolta dei rifiuti organici si prevede che:
 1. *“La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002.*
 2. *Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le regioni e le province autonome, i comuni e gli ATO, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto misure volte a incoraggiare:*
 - a) *la raccolta separata dei rifiuti organici;*
 - b) *il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;*
 - c) *l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, cio' al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente”*
- l'art. 183 punto d - definizioni, dove si intende per: *“rifiuto organico” rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato”*

Rilevato che:

- il servizio di raccolta della frazione organica è espletato in ambito comunale come previsto dall'art. 182 ter del D. LGS. 152/2006;
- per l'anno 2020 i conferimenti della frazione organica sono stati effettuati, a seguito di determinazione di impegno spesa ed affidamento:
 1. presso l'impianto di compostaggio sito in c.da Cava dei Modicani a Ragusa di proprietà della SRR ATO 7 – Ragusa, società a totale capitale pubblico di cui il Comune di Ragusa è socio, e gestito dalla ditta REM s.r.l. ove, in base al contratto di servizio sottoscritto tra questo Comune, la S.R.R. ATO 7 Ragusa e la ditta REM S.r.l., il quantitativo totale annuo di frazione umida autorizzato al conferimento è di ton. 3.189,06;
 2. presso l'impianto di compostaggio sito a Grammichele di proprietà della Società pubblica Kalat Impianti, tenuto conto che il predetto impianto a partire dal 02/04/2019 ha autorizzato il conferimento per un quantitativo di rifiuto organico pari a circa 1.500 tonnellate annue di cui 500 di frazione umida CER 20 01 08 e 1.000 di potature CER 20 01 02 e, conseguentemente, è stata impegnata per l'anno 2020 la somma di € 141.000,00 IVA al 10%, compresa;
 3. presso l'impianto di compostaggio sito a Belpasso gestito dalla società RACO srl, tenuto conto che il predetto impianto ha autorizzato il conferimento per un quantitativo di rifiuto organico pari a ton. 1.400 annue e, conseguentemente, è stata impegnata per l'anno 2020 la somma di € 250.690,00 IVA al 10% compresa;

Ritenuto che:

- che i predetti impianti di compostaggio non riescono a soddisfare la capacità di conferimento di tutta la frazione organica prodotta tanto che alla data odierna, rispetto alla quantità stimata per l'anno 2020 di produzione di rifiuto organico di ton. 8.704,92, solo ton. 5.089 sono autorizzate al conferimento, mentre la restante quantità, pari a ton. 3.615,92, risulta "scoperta" da possibilità di conferimento;
- il conferimento della frazione umida presso l'impianto di compostaggio riveste carattere di urgenza e continuità in quanto lo stesso rifiuto può rimanere stoccato presso i centri di raccolta per non più di 72 ore, trascorse le quali comporterà refluenze negative, oltre che per l'ambiente e la salute pubblica, anche per l'intero sistema di raccolta rifiuti compromettendone, sia a livello qualitativo sia a livello quantitativo, i livelli di raccolta differenziata alla data odierna raggiunti;

Dato atto che:

- dal mese di febbraio e fino al 15 marzo 2020 sono stati bloccati, per motivi tecnici, i conferimenti presso l'impianto di compostaggio di proprietà della Società pubblica Kalat Impianti;
- con nota del 11.03.2020 l'Impianto di Belpasso gestito da RACO srl ha comunicato che: *"... a causa di problemi tecnici legati ai flussi in uscita delle acque di processo, la Raco S.r.l. sospenderà i conferimenti a partire dalla data del 16.03.2020 fino a data da destinarsi"* e che alla data odierna sono ancora sospesi i conferimenti;
- la SRR ATO 7 – Ragusa, con nota prot. n. 835/U del 27 febbraio 2020 ha comunicato che sino alla data del 12 agosto 2020 si prevede la saturazione, per raggiunti limiti autorizzativi, dell'impianto di compostaggio di c.da Cava dei Modicani gestito dalla società REM;

Evidenziato che:

- l'Impresa Ecologica Busso Sebastiano, con nota prot. n. RG2020_239/VB/mb/ab del 26 marzo 2020, fa rilevare e lamenta: *"...l'eccessiva lentezza da parte degli impianti di trattamento nel ricevere il materiale che continuità viene prodotto sul territorio comunale ragusano"*;
- sempre con la predetta nota viene rappresentato che: *"...la situazione relativa al rifiuto organico rischia di diventare non più gestibile: il rallentamento nell'autorizzazione allo scarico da parte della piattaforma "Kalat Ambiente" e il cronico contingentamento da parte dell'impianto di Ragusa hanno fatto aumentare enormemente i cassoni in stoccaggio provvisorio. A breve se non si individueranno sbocchi adeguati alle effettive produzioni FORSU proveniente dalla raccolta differenziata "porta a porta" della città di Ragusa, al fine di rispettare i tempi massimi di stazionamento dei rifiuti presso i CCR comunali la Scrivente si vedrà obbligata a sospendere il servizio specifico di ritiro presso le Utenze domestiche e non domestiche"*.
- con successiva nota prot. RG 2020_265/VB/mb/ab del 04 aprile 2020 l'Impresa Busso comunicava che: *"... a seguito di interlocuzione telefonica intercorsa con l'impianto di cui in oggetto, ci è stato confermato che l'attività presso lo stabilimento RACO di Belpasso (CT) non riprenderà prima delle festività di Pasqua. Come accennato in precedenti comunicazioni, la situazione relativa al rifiuto organico rischia di diventare non più gestibile. Bisogna con urgenza individuare sbocchi adeguati alle effettive produzioni di FORSU proveniente dalla raccolta differenziata "porta a porta" della città di Ragusa, al fine di rispettare i tempi massimi di stazionamento dei rifiuti presso i CCR comunali"*.

Rilevato che:

- l'impossibilità del conferimento ad impianti di compostaggio comporta la conseguente interruzione del servizio di raccolta della frazione organica prodotta dalle utenze con conseguente nocumento per l'igiene pubblica e la salute;

- Che per quanto riguarda la raccolta del rifiuto organico trattasi di un servizio essenziale e continuativo, da svolgersi senza alcuna interruzione al fine di salvaguardare l'igiene ed il decoro pubblico;
- la mancanza di impianti di compostaggio per il conferimento della frazione organica:
 1. si ripercuote sul servizio di igiene urbana rallentandone e/o bloccandone le attività di raccolta con gravi ripercussioni sul territorio dal punto di vista dell'igiene pubblica comportando, altresì, la proliferazione di discariche in quanto le utenze al fine di disfarsene potrebbero abbandonarle sul territorio dando origine al fenomeno delle discariche su suolo pubblico con il conseguentemente insorgere di problemi sia igienico – sanitari che di decoro pubblico, oltre che un aggravio in termini di maggiori oneri economici a carico del Comune per le operazioni di bonifica;
 2. si ripercuote, sia in termini di raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista per legge, sia sugli obiettivi prefissati dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto di servizio in quanto, come attestato dalla composizione merceologica dei rifiuti effettuati da ISPRA, la frazione organica costituisce in termini di peso il 40% del rifiuto prodotto dalle utenze;

Dato atto che:

- per quanto sopra, è imprescindibile ed improcrastinabile la necessità di individuare nuovi impianti per il conferimento di ton. 3.615,92 residue di frazione organica proveniente dal servizio di raccolta differenziata espletato nel territorio del Comune di Ragusa;
- la continuità dei conferimenti della frazione organica è da considerarsi una prestazione indispensabile a garanzia dell'igiene pubblica e del decoro del territorio;
- ai sensi dell'art. 182 comma 2 – Smaltimento dei rifiuti: *“I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero e prevedendo, ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero.”*

Considerato che:

- al fine di garantire il conferimento dell'intera quantità annua di frazione organica prodotta sono state esperite, nel mese di febbraio c.a. e nel mese di marzo c.a. due differenti manifestazioni di interesse con richiesta di disponibilità al conferimento ed offerta economica;
- che per l'esperimento delle predette manifestazioni di interesse sono stati consultati tutti gli impianti di compostaggio presenti nell'elenco fornito dalla Regione Siciliana consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedeirifiuti/PIR_Struttura/PIR_Organigramma/PIR_SERVIZIO5OSSERVATORIOSUIRIFIUTIIISPETTORATO/PIR_Impiantidicompostaggio

Atteso che:

- alle manifestazioni di interesse con richiesta di disponibilità al conferimento ed offerta economica esperita nel mese di febbraio c.a. ha dato riscontro il solo impianto di compostaggio gestito dalla società RACO srl;
- nella manifestazione di interesse con richiesta di disponibilità al conferimento ed offerta economica esperita nel mese di marzo c.a. ha manifestato la disponibilità al conferimento solo la “Giglione Servizi Ecologici srl” con sede a Joppolo Giancaxio (Ag) proponendo i seguenti servizi:
 - Servizio di Intermediazione, Trasporto e avvio a recupero in S/R Vasca e conferimento presso impianti regionali di recupero del CER 20.01.08: 225,00 euro/ton; + iva;
 - Servizio di Intermediazione, Trasporto e avvio a recupero in S/R Vasca e conferimento presso impianti al di fuori del territorio regionale del CER 20.01.08:

265,00 euro/ton + iva. A Tale importo, qualora dovesse emergere un superamento della percentuale del 5% (cinque/percento) e fino al massimo del 15% (quindici/percento) di materiali non compostabili, la Giglione Servizi Ecologici Srl inoltrerà al Comune di Ragusa comunicazione formale con cui evidenzierà la circostanza rilevata, applicando un sovrapprezzo di € 7,00 (euro sette/00) per punto percentuale al di sopra della soglia del 5% sul costo tonnellata di cui all'art. 3;

Considerato che:

- La società DUSTY srl con nota prot. n. 37039/2020 del 08/04/2020 ha trasmesso mezzo pec una proposta per la gestione della frazione organica CER 20 01 08 proponendo i seguenti servizi:
 - ☐ Servizio di gestione di Frazione Organica CER 200108 con impurità fino al 10%: €/ ton 240,00;
 - ☐ Servizio di gestione di Frazione Organica CER 200108 con impurità oltre la soglia del 10% e fino al 15% €/ ton 270,00;

Dato atto che:

- a seguito del recepimento della Direttiva comunitaria 2008/98/CE, tramite il Dlgs 205/2010 è stata introdotta nella normativa nazionale la definizioni delle attività di intermediazione dei rifiuti (ancorchè già presenti nel Regolamento CE 1013/2006);
- secondo il disposto dell'art. 183, comma 1, lettera l) del Dlgs 152/2006: *“definisce “intermediario” qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti”*;

Vista:

- l'offerta tecnico – economica presentata dalla ditta “Giglione Servizi Ecologici srl” inerente il servizio di ritiro, intermediazione, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero finale dei rifiuti urbani costituiti da frazione organica (cer 20.01.08) proveniente dal servizio di raccolta differenziata;
- l'offerta tecnica – economica, prot. 001-1719-DUS/2020 del 09 aprile 2020 trasmessa mezzo pec, avanzata dalla Società DUSTY srl per la gestione della frazione organica trasmessa;

Dato atto:

- che l'offerta tecnico – economica avanzata dalla DUSTY srl è più vantaggiosa rispetto a quella avanzata dalla Giglione Servizi Ecologici srl;

Considerato che:

- il Comune, in occasione del primo conferimento, dovrà disporre delle analisi merceologiche del rifiuto organico e che, pertanto, si rende necessario ed indispensabile individuare un laboratorio/società di analisi al fine di espletare le analisi sul FORSU da inviare a compostaggio con l'obiettivo di attestarne la percentuale di scarto non compostabile;
- che l'analisi merceologica condotta dal laboratorio SCA in data 09 dicembre 2019 ha attestato la presenza di materiale non compostabile pari al 9,2%;

Ritenuto:

- sulla base delle superiori considerazioni e nel rispetto dei tempi di permanenza della frazione organica nei CCR comunali, assolutamente indispensabile garantire i conferimenti della frazione organica presso impianti di compostaggio al fine di assicurare la continuità e la funzionalità del servizio di raccolta;

Considerato che:

- al fine di ripristinare le condizioni di deposito della frazione organica raccolta si rende necessario affidare alla “DUSTY srl” il servizio di trasporto e avvio a recupero presso impianti extraregionali del quantitativo mensile di 90 ton., per un totale di ton. 600 di rifiuti, biodegradabili di cucine e mense CER 200108;
- che per l’affidamento del suddetto servizio è necessario impegnare la somma totale stimata in € **172.000,00** così distinta:
 - 1) € 144.000,00 per il servizio di ritiro, intermediazione, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero finale dei rifiuti urbani costituiti da frazione organica (cer 20.01.08) proveniente dal servizio di raccolta differenziata;
 - 2) € 14.400,00 IVA al 10 %
 - 3) € 7.970,00 per eventuali imprevisti;
 - 4) € 2.500,00 per analisi merceologiche sul rifiuto organico;
 - 5) € 2.880,00 per incentivi tecnici di cui all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - 6) € 250,00 Versamento ANAC;

Ritenuto:

- di individuare nella qualità di RUP e DEC, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nell’ambito del servizio in argomento il geom. Giovanni Selvaggio dipendente di questa amministrazione in servizio presso il Settore V Servizio I;
- che spettano al RUP/DEC gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento approvato con Delibera di Giunta Municipale G.M. 507 del 17/12/2018;
- che i predetti incentivi per funzioni tecniche sono determinati nel quadro economico del servizio;

Tenuto conto:

- della rilevanza pubblica oltre che della natura continuativa del servizio di raccolta, di dover provvedere in merito in ragione della necessità e dell’urgenza come innanzi rappresentate;
- a causa di ragioni di tipo tecnico o di privativa industriale, allo stato attuale non esistono altre possibilità di individuazione di impianti di compostaggio disponibili al conferimento della frazione organica residua prodotta;
- infine, la mancata esecuzione del presente atto potrebbe arrecare grave danno all’Ente ed alla salute pubblica;

Atteso che:

- la normativa vigente in materia di acquisizione di beni o servizi per le pubbliche amministrazioni prevede all’art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) che:

“1. Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti. (si vedano le Linee Guida n. 8 di ANAC)
- *2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:*
 - ...
 - *b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*
 - ...
 - 2) *la concorrenza è assente per motivi tecnici”;*

- per quanto esposto, necessita procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta "DUSTY srl", con sede a Catania Via Alfredo Agosta, 123 – c.da Torre Allegra – Zona Industriale – 95121(CT) p. IVA 03386300879 R.E.A. CT 231491, per il servizio di Trasporto e avvio a recupero e conferimento presso impianti regionali extraregionali di recupero del CER 20.01.08, del quantitativo mensile di 90 ton. e nello specifico per un totale di ton. 600 di rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108, per un importo pari a € 144.000,00 oltre IVA al 10%;

Dato atto che:

- il provvedimento di che trattasi è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;
- che per l'affidamento del servizio in argomento è stato elaborato il CIG 82680323D9

Visto

- l'art. 63 comma 2b del D.Lgs. 50/206 ss.mm.ii.;
- il D. Lgsa. 152/2006 ss.mm.ii.;
- l'art. 53 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera Consiliare n. 64 del 30/10/1997 e ss. mm. e ii.;
- il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;
- il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

D E T E R M I N A

1. Autorizzare la spesa complessiva di € 172.000,00, ed affidare alla ditta "DUSTY srl", con sede a Catania Via Alfredo Agosta, 123 – c.da Torre Allegra – Zona Industriale – 95121(CT) p. IVA 03386300879 R.E.A. CT 231491 per il servizio di Intermediazione, Trasporto e avvio a recupero in S/R Vasca e conferimento presso impianti regionali e/o extraregionali di recupero del CER 20.01.08, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. Impegnare la somma, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	
Somme per servizio	€144.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Imprevisti	€ 7.970,00

Versamento ANAC	€ 250,00
Analisi merceologiche	€ 2.500,00
Incentivi Tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.	€ 2.880,00
IVA al 10% per il servizio	€ 14.400,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 172.000,00

la somma complessiva di €172.000,00 al Cap. 1801/3 del Bilancio dell'anno 2020 Codice Bilancio 09.03-1.03.02.1.505.;

3. di nominare RUP e DEC del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il geom. Giovanni Selvaggio dipendente di questa amministrazione in servizio presso il Settore V Servizio I;
4. Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica; - ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016, la presente determinazione, unitamente a tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. Di dare atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del R.U.P. e del dirigente di settore responsabile o dei loro parenti e affini, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013;
6. Dare atto che lo scrivente ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
7. Pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Procedimento: f.to Selvaggio Giovanni

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 09/04/2020

Dirigente
SCILLONE ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale